



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Como Prestino-Breccia

Via Picchi 6, 22100 Como - Tel.: 031 507192 - www.iccomoprestino.edu.it

Email: coic81300n@istruzione.it - PEC: coic81300n@pec.istruzione.it - CF: 80020220135

Codice Univoco Ufficio: UF74US - Codice IPA: ISTSC_COIC81300N

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Nella scuola di domani

Vedi segnatura di protocollo

Como, 21/10/2025

Ai Docenti in servizio

Al DSGA

Al sito

Al FP

Agli atti

Oggetto: COMMISSIONE ORARIO - INDICAZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI – ADOZIONE ORARIO DEFINITIVO DELLE LEZIONI

La commissione per la formazione dell'orario delle lezioni è una delle commissioni del Collegio dei Docenti obbligatoriamente previste.

Essa opera con finalità di ottimizzazione delle risorse e sulla base di criteri predefiniti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento degli alunni e della più razionale organizzazione del lavoro.

Per la **scuola dell'Infanzia** sono previsti due turni di lavoro al giorno con compresenza delle Docenti nella fase centrale della giornata educativa:

SI Breccia: turni settimanali – 7.45/12.45 – 10.45/15.45

SI Prestino: turno a giorni alterni - 7.45/12.45 – 10.45/15.45

Criteri di formazione dell'orario per le scuole primarie e secondarie

Tutti i Docenti fanno parte della stessa comunità di pratiche senza distinzione tra docenti curricolari, di sostegno e di potenziamento dell'Offerta formativa.

All'art.7, comma 2 lettera b), del d.lgs. 297/94 è previsto che "il Collegio dei docenti formula proposte al direttore didattico o al preside per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto".

Il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art.25, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art.396, comma 2 lettera d), del d.lgs. 297/94, procede alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o d'istituto e dal collegio dei docenti, data la complessità dell'Istituto valendosi del lavoro di una commissione di lavoro.

Per il corrente a.s. la commissione è formata da:

- Maria Gnisci
- Susanna Levi
- Massimo Lupo

- Roberta Mosca

I criteri sono:

- distribuzione equilibrata delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
 - abbinamenti orari così come indicati dai gruppi disciplinari (per esempio due ore di disciplina consecutive)
 - utilizzo razionale di tutti gli spazi comuni come palestre, laboratori...
 - considerazione degli insegnanti che prestano servizio su più scuole o su più plessi secondo le norme contrattuali che li riguardano
 - alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata
 - espressione di "desiderata" dei Docenti per particolari esigenze personali e didattiche.
- L'espressione di "desiderata" non ha valore vincolante.

Il dirigente scolastico si vale del lavoro di apposita commissione per la formulazione dell'orario provvisorio e l'orario definitivo delle lezioni compreso – salvo modifiche dettate dall'evoluzione dei PEI – l'orario degli interventi inclusivi dei Docenti di sostegno.

Il sistema informatico EDT Index ha elaborato dati iniziali oggettivi, discreti, giuridicamente fondati su esclusiva base didattica e con la logica di una intelligenza artificiale. Le modifiche intervenute nel corso del tempo sono state apportate per effetto delle successive richieste dei Docenti.

Con l'adozione dell'orario definitivo, **tutti i Docenti registrano il proprio nell'apposita sezione del RE indicando anche l'ora scelta per il ricevimento settimanale delle famiglie degli alunni e dettano tale orario alle proprie classi.**

L'orario delle lezioni è reso pubblico nel RE con l'indicazione della disciplina, pur restando nella piena autonomia didattica del Docente apportare i cambiamenti interni che saranno resi necessari e che saranno comunicati con lo stesso mezzo.

Se l'orario delle lezioni è riferimento essenziale per l'apprendimento degli alunni, ugualmente esso è tema di tutela del lavoro dei docenti; per quanto incluso nella disponibilità organizzativa del Dirigente, si ritiene – alla luce della normativa specifica e del buon senso comune – non poter essere soggetto a regolamentazione stringente e minuta per la numerosità dei casi verificabili, non tutti soggetti a contrattazione integrativa.

Pertanto, nella formulazione dell'orario, i componenti della commissione per conto del Dirigente si sono attenuti a criteri di trasparenza, ragionevolezza, equità e parità di trattamento a parità di condizioni, con particolare riguardo a Docenti protetti da previsioni di legge speciale, in condizione di part time, di lavoro su più scuole o su più plessi.

Appare di immediata evidenza che vi devono necessariamente essere un numero tale di docenti alla prima e all'ultima ora pari al numero di classi attive, salvo assenze non programmate dei docenti e disponibilità su base volontaria alla sostituzione dei colleghi assenti soprattutto in prima ora.

Le disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti devono pervenire per iscritto alla direzione

Le variazioni dell'orario delle lezioni a qualunque titolo devono essere comunicate all'ufficio di presidenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO